

Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2026, n. 11-2468

Assemblea Ordinaria di Finpiemonte S.p.A. in data 27 aprile 2026 in prima convocazione e 11 maggio 2026 in seconda convocazione. Valutazione degli obiettivi assegnati a Finpiemonte S.p.A. per l'anno 2025. Indirizzi al rappresentante regionale.



Seduta N° 157

Adunanza 27 APRILE 2026

Il giorno 27 del mese di aprile duemilaventisei alle ore 09:50 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Matteo MARNATI - Federico RIBOLDI

DGR 11-2468/2026/XII

OGGETTO:

Assemblea Ordinaria di Finpiemonte S.p.A. in data 27 aprile 2026 in prima convocazione e 11 maggio 2026 in seconda convocazione. Valutazione degli obiettivi assegnati a Finpiemonte S.p.A. per l'anno 2025. Indirizzi al rappresentante regionale.

A relazione di: Cameroni

Premesso che:

- la società Finpiemonte S.p.A. è una società costituita ai sensi della Legge Regionale n.17 del 26 luglio 2007, che opera quale società finanziaria regionale a sostegno del processo di crescita dell'economia regionale e di sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgendo attività di natura finanziaria dirette all'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria;
- con D.G.R. n. 32 – 3563 del 16 luglio 2021 è stato approvato lo statuto vigente della società in esame.

Dato atto che la società Finpiemonte S.p.A. è controllata dalla Regione Piemonte con una quota di partecipazione del 99,913% del capitale sociale e opera in regime di “in house providing”, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs.36/2023 e dell'art.16 del D.Lgs.175/2016, in forza della D.G.R. n. 2-2101/2025/XII del 29 dicembre 2025.

Preso atto della comunicazione del 10 aprile 2026 con la quale è convocata, in data 27 aprile 2026 in prima convocazione e 11 maggio 2026 in seconda convocazione, l'Assemblea Ordinaria di Finpiemonte S.p.A., per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31.12.2025 e Relazione sulla Gestione-determinazioni ai sensi dell'art. 2364 c. 1 cod.civ.: deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Conseguimento degli obiettivi per l'esercizio 2025 assegnati con D.G.R. n. 32-661 del

23/12/2024: deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Varie ed eventuali.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 1. all'ordine del giorno, come risulta dall'istruttoria compiuta dal Settore "Indirizzi e controlli società partecipate" della Direzione regionale "Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro" emerge quanto segue:

- oltre alla Regione Piemonte, che partecipa con una quota del 99,913%, è presente in qualità di azionista la C.C.I.A.A. di Cuneo con una quota dello 0,001% ed inoltre Finpiemonte detiene azioni proprie per lo 0,086% del capitale sociale;

- in data 13 aprile 2026 la Società ha trasmesso al suddetto Settore il Bilancio d'esercizio 2025 e l'allegata Relazione sulla gestione, redatti dall'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 25 dello statuto sociale;

- ai sensi dell'art. 11 di detto statuto sono di competenza dell'Assemblea Ordinaria le delibere in ambito di approvazione del bilancio;

- dall'esame del bilancio d'esercizio 2025 emerge quanto segue:

- la Società ha conseguito un utile netto d'esercizio pari a euro 1.011.891,00, in riduzione rispetto al corrispondente dato 2024 (euro 5.224.419,00) che però risentiva di una componente straordinaria positiva di euro 3.600.000,00 conseguente alla definizione di un contenzioso;
- in linea generale il confronto fra l'andamento dell'esercizio 2025 ed il corrispondente 2024 rivela quanto segue:
 - il rendimento complessivo dei depositi bancari è passato dal 2,33% al 2,08%, risultando quindi in diminuzione in misura decisamente inferiore rispetto al corrispondente tasso ufficiale deliberato dalla Banca Centrale Europea (dal 3% al 2%) grazie alle azioni di rinegoziazione effettuate sugli impieghi;
 - gli altri proventi derivanti dalla gestione caratteristica si sono incrementati rispetto all'anno precedente di circa l'11%, passando da euro 7.295.298,00 ad euro 8.157.126,00: si tratta del miglior risultato degli ultimi quattro anni con un incremento, rispetto al dato 2022, di circa il 20%;
 - i costi sono aumentati complessivamente di circa il 9,6%, e tale variazione deriva fra l'altro da un incremento del costo del personale a fronte di un significativo aumento delle attività fatturabili e dei ricavi, oltre che dell'adeguamento retributivo previsto dal CCNL;

- la Società ha adottato il "Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale" (art. 6 D. Lgs. 175/2016), costituito dall'analisi di indicatori adatti alle sue caratteristiche specifiche ed idonei a segnalare preventivamente la crisi aziendale, nelle cui conclusioni l'Organo amministrativo dichiara di "ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere";

- dalla Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 (trasmessa in data 13 aprile 2026 dalla Società al Settore "Indirizzi e controlli società partecipate" della Direzione regionale "Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro", che la conserva agli atti) emerge che "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione" ed inoltre che "la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Finpiemonte S.p.A. al 31 dicembre 2025" ed inoltre "è redatta in conformità alle norme di legge";

- dalla Relazione del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2429-2° comma c.c. (trasmessa in data 13 aprile 2026 dalla Società al Settore "*Indirizzi e controlli società partecipate*" della Direzione regionale "*Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro*", che la conserva agli atti) emerge che, per quanto a conoscenza dello stesso Collegio, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;

- nella stessa relazione il Collegio, considerando le risultanze dell'attività da esso svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileva "*motivi ostantivi all'approvazione da parte dei Soci del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori*";

- "*il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa, ovvero di destinare:*

- *Euro 101.189,05 pari al 10% alla riserva legale*
- *Euro 101.189,05 pari al 10% al fondo rischi*
- *Euro 202.378,10 pari al 20% alla riserva straordinaria*
- *Euro 607.134,31 ulteriormente a riserva straordinaria*"

- tale destinazione del risultato è coerente con l'art. 2424 c.c. (Contenuto dello stato patrimoniale) e con l'art. 2430 c.c. (Riserva legale);

- il bilancio di esercizio 2025 e la destinazione dell'utile d'esercizio possono essere approvati.

Ritenuto, per quanto sopra, di fornire al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea in esame l'indirizzo di esprimersi favorevolmente all'approvazione del bilancio d'esercizio 2025 ed alla destinazione dell'utile d'esercizio.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 2. all'ordine del giorno, dall'istruttoria svolta dal Settore "*Indirizzi e controlli società partecipate*" della Direzione regionale "*Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro*", emerge quanto segue:

- ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n.175/2016 s.m.i. "*le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale*";

- la Regione Piemonte, con D.G.R. n. 32-661/2024/XII del 23.12.2024, ha assegnato alla Società, in conformità con quanto previsto dall'art.19 c.5 del D.lgs n.175/2016, i seguenti obiettivi per l'anno 2025:

- 1) Razionalizzazione conti correnti con riduzione di quelli inattivi, anche mediante la definizione di un indice di efficienza della movimentazione di tutti i fondi. Trasmissione di una relazione periodica sulla situazione dei fondi alla Direzione Risorse Finanziarie
- 2) Ulteriore miglioramento della gestione finanziaria (Proventi finanziari – Oneri finanziari)
- 3) Predisposizione di una procedura operativa che preveda chiare tempistiche di espletamento delle diverse fasi istruttorie nell'ambito dei bandi FESR
- 4) Verifica debiti crediti con la Regione e trasmissione asseverazione di cui all'art. 11 comma 6 lettera J del D.Lgs. n. 118/2011 da parte dei revisori dei conti della società alla Regione Piemonte entro i termini richiesti;

- con nota prot. n. 275 del 7 gennaio 2025 il Settore “*Indirizzi e controlli società partecipate*” della Direzione regionale “*Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro*” ha trasmesso a Finpiemonte S.p.A. la deliberazione sopra richiamata;

- con comunicazione del 26 febbraio 2026 (agli atti del Settore “*Indirizzi e controlli società partecipate*” della Direzione regionale “*Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro*”) Finpiemonte S.p.A. ha trasmesso in adempimento a detti obiettivi alla stessa assegnati la relazione finale inerente l’attuazione degli obiettivi per l’anno 2025;

- il Comitato di coordinamento dei Direttori regionali di cui all’art. 9 comma 4 della LR 23/2008, nella seduta del 7 aprile 2026, ha visionato i riscontri trasmessi dalla Società in ordine al raggiungimento degli obiettivi assegnati per l’anno 2025 senza evidenziare criticità;

- si possono pertanto ritenere raggiunti, da parte di Finpiemonte S.p.A., gli obiettivi assegnati per l’anno 2025 con D.G.R. 32-661/2024/XII del 23.12.2024 ai sensi dell’art.19 del D.lgs. n. 175/2016, non oggetto di approvazione assembleare.

Ritenuto, per quanto sopra, di valutare positivamente il raggiungimento degli obiettivi 2025 assegnati a Finpiemonte S.p.A. con D.G.R. 32-661/2024/XII del 23.12.2024, non oggetto di approvazione assembleare, e di autorizzare la corresponsione dei compensi incentivanti all’organo di amministrazione dandone comunicazione in assemblea.

Visti:

- D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;

- D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 “*Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione*”, integrata dalla D.G.R. n. 83-7989 del 18 dicembre 2023 “*Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale). Approvazione*”;

- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 “*Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell’ambito dell’attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361*”;

- D.G.R. n. 37-615 del 20/12/2024 “*D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8- 8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti ed ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017*”.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto il bilancio oggetto di approvazione riporta un utile di esercizio e gli emolumenti spettanti agli organi sociali sono a carico della Società: non sono quindi previsti impegni di spesa a carico di Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del

25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,
delibera

- di valutare positivamente raggiunti gli obiettivi assegnati a Finpiemonte S.p.A dalla Regione Piemonte per l'anno 2025 con D.G.R. n. 32-661/2024/XII del 23.12.2024;
- di fornire al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea Ordinaria di Finpiemonte S.p.A., in data 27 aprile 2026 in prima convocazione e 11 maggio 2026 in seconda convocazione, l'indirizzo di:

- sul punto n. 1 dell'ordine del giorno, esprimersi favorevolmente all'approvazione del bilancio d'esercizio 2025 ed alla destinazione del relativo risultato, come da premessa;
- sul punto n. 2 dell'ordine del giorno, comunicare la positiva valutazione della Giunta Regionale in ordine al raggiungimento degli obiettivi assegnati alla società per l'anno 2025 con D.G.R. n. 32-661/2024/XII del 23.12.2024;

- che il presente provvedimento non comporta oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.